

## MOBILITÀ: LO SNALS-CONFSAL BOCCIA LA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE ATTUATA – INCONTRO AL MIUR

Nella tarda serata del 30 agosto 2016, si è conclusa al Miur una riunione con il seguente o.d.g.: Informativa avvio a.s. 2016/2017.

La delegazione di parte pubblica, presieduta dalla dott.ssa Novelli, Direttore Generale del personale della scuola del Miur, e costituita, altresì, dai dott. Alonzo, Bonelli e Moliterno della stessa D.G. ha relazionato su:

- situazione dei concorsi ordinari;
- bozza circolare delle supplenze;
- stato delle procedure di conciliazione per la mobilità del personale docente.

Per quanto attiene i concorsi ordinari, l'Amministrazione ha comunicato che i concorsi ordinari del personale docente di scuola dell'infanzia e primaria non saranno conclusi entro il 15 settembre. Per quel che riguarda le classi di concorso della scuola secondaria di I e II grado, in base ai dati in possesso dell'Amministrazione (tuttora in progress e, quindi, non ancora certi) sembrerebbe, ad una valutazione attuale, che non dovrebbero essere conclusi entro il 15 settembre soltanto il 18% dei concorsi ordinari, relativi, in molti casi, a classi di concorso per le quali non è stato facile reperire i commissari esaminatori.

L'Amministrazione ha puntualizzato che la percentuale degli ammessi alle prove orali si mantiene, più o meno, in un novero comparabile a quello relativo ai concorsi del 2012 ed ha, conseguentemente, minimizzato le notizie allarmanti riportate dalla stampa e comunicate dalle stesse OO.SS..

Per quanto attiene la circolare delle supplenze ha consegnato alle OO.SS. una bozza di circolare ed ha comunicato che intende emanarla, possibilmente, nella giornata di oggi, invitando le OO.SS. a fare, per iscritto, entro la mattinata odierna, osservazioni su un testo, peraltro non inviato prima.

Per quanto riguarda le conciliazioni l'Amministrazione ha chiarito che sono già state inviate agli UU.SS.RR. e alle OO.SS. le proposte di conciliazione relative alla scuola primaria, pari a 2.641; ha chiarito, inoltre, che circa 1.000 istanze di conciliazione relative alla scuola primaria non sono state accolte e, che un'ulteriore parte è stata considerata irricevibile. Ha comunicato di avere esaminato soltanto le richieste di conciliazione presentate dai docenti in relazione alla fase C del movimento, in quanto riteneva che gli stessi fossero i più danneggiati, non esaminando, pertanto, quelle relative alle altre fasi precedenti e successiva.

Ha, inoltre, preannunciato l'invio agli UU.SS.RR. delle proposte di conciliazione relative al I grado e ha precisato che la task force ministeriale non predisporrà alcuna proposta di conciliazione relativamente al movimento di II grado, ritenuto dall'Amministrazione centrale sostanzialmente corretto. Per tale ordine di scuola sarà possibile che gli UU.SS.RR., con propri decreti, intervengano in autotutela a modifica dei trasferimenti pubblicati, in caso di accertati errori.

Nella riunione di ieri, per la prima volta, il Ministero ha dichiarato su quale tipologia di posti è stata effettuata, dalla task force operante presso il Ministero, la proposta di conciliazione inviata (per la scuola primaria) o da inviarsi (per la secondaria di I grado) agli uffici periferici: posti vacanti al termine dei movimenti; quelli occupati dai trasferiti a punti zero e una parte di quei posti che si presume si debbano liberare a seguito di accettazione delle conciliazioni proposte.

La delegazione SNALS-CONFSAL ha:

- ancora una volta preso le dovute distanze dalla operazione di conciliazione che, per come è stata impostata, risulterà, sicuramente, confusa, poco rispettosa dei diritti individuali e caotica e, conseguentemente, genererà ulteriori insoddisfazioni e contenziosi a tutela dei propri diritti;
- ricordato che, in data 1° agosto, lo SNALS-CONFESAL e le altre OO.SS., hanno chiesto, congiuntamente, di percorrere l'unica via che garantiva la piena legittimità e il rispetto dei contenuti del CCNI della mobilità e, cioè, il rifacimento integrale delle operazioni, richiesta bocciata dall'Amministrazione che aveva sostenuto, negli incontri al Miur, che non vi era alcun errore nell'algoritmo utilizzato per la mobilità, fatto ormai ampiamente smentito già dalla notevole mole di proposte di conciliazione effettuate per la scuola primaria (2641). Se poi si tiene conto, numericamente, delle circa mille richieste non soddisfatte e di quelle richieste che per motivi vari non sono pervenute alla task force operante, il numero si aggrava ancora di più;
- ricordato di aver richiesto, sempre in modo congiunto, con le altre OO.SS., di ottenere l'algoritmo utilizzato per la mobilità, (che a tutt'oggi non è stato ancora fornito), per verificarne l'esattezza;
- dichiarato, senza mezzi termini, che suggerirà, a quanti non accettino le conciliazioni proposte o, peggio ancora, non siano inseriti in a tali elenchi, di rivolgersi subito ad un avvocato, per procedere senza ulteriore indugio, alla presentazione dei ricorsi al Giudice del lavoro;
- espresso, con forza, la richiesta che siano garantite le assegnazioni provvisorie, ivi comprese quelle interprovinciali, temendo che, data la tempistica delle varie operazioni, ivi comprese le nomine in ruolo, a seguito di espletamenti di concorsi ordinari, si possa, ancora una volta, danneggiare i soggetti interessati, trasferiti in sedi lontanissime da casa, la cui unica speranza è riposta, in questo momento, sulle assegnazioni provvisorie interprovinciali;
- chiesto di determinare, al termine della effettuazione delle procedure di conciliazione, previsto per il 3 settembre, con la massima urgenza, il contingente numerico dei posti per le immissioni nei ruoli del personale docente della scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado.

L'Amministrazione ha detto che, sicuramente, investirà gli uffici periferici della importanza di effettuare tutte le operazioni, ivi comprese le assegnazioni provvisorie provinciali e interprovinciali e ha fornito i seguenti dati relativi alle domande di assegnazione provvisoria prodotte dal personale docente:

- docenti infanzia 2.400 in ambito provinciale e 7.000 interprovinciali;
- docenti primaria 3.739 in ambito provinciale e 16.383 interprovinciali;
- docenti secondaria I grado 5.200 in ambito provinciale e 7.450 interprovinciali;
- docenti secondaria II grado 7.500 in ambito provinciale e 15.300 interprovinciali.

Inoltre, ha preannunciato che, quanto prima, forse nella giornata di oggi, invierà alle OO.SS. le proposte di conciliazione relative alla secondaria di I grado e gli elenchi dei nominativi per i quali non è stato possibile l'accoglimento della richiesta di conciliazione, ai quali gli uffici dovrebbero comunicare il diniego. Tale ultimo passaggio ci desta non poche perplessità, data la notevole mole di operazioni in corso, e suggeriamo, pertanto, agli interessati, di tutelarsi senza frapporre ulteriori indugi.

*Cordiali saluti.*

Il Segretario Generale  
(*Prof. Marco Paolo Nigi*)